



Unione dei Comuni VALLE DELL'AGOGNA

PROVINCIA DI NOVARA
Comuni di INVORIO e BOLZANO NOVARESE

AVVISO PUBBLICO

**PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI SOGGETTO
COLLABORATORE ALLA RETE PARTENARIALE E ALLA ELABORAZIONE MEDIANTE CO-
PROGETTAZIONE DI UNA PROPOSTA A VALERE SUL BANDO "EDUCARE IN COMUNE" DI
CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI –
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA - FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO
DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E
EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI**

Approvato con Delibera Giunta Unione n.1 del 16/02/2021

1) Premesse

a) La povertà economica alimenta la povertà educativa, condizione in cui un bambino o un adolescente si trova privato del diritto all'apprendimento in senso lato, delle opportunità culturali ed educative, del diritto al gioco, dell'accesso, in generale, a beni e servizi dedicati, ad opportunità di apprendimento e di fruizione non formale di cultura e arti, necessari alla crescita. Tale forma di povertà non è solo causa dello svantaggio sociale (ed economico) ascrivibile alla famiglia di origine, ma è interrelata al divario socio-territoriale e alla dimensione qualitativa della comunità educante di riferimento. La povertà educativa è un fenomeno multidimensionale, le cui cause derivano anche dalla povertà di relazioni, dall'isolamento e dalla cattiva alimentazione e cura della salute. In particolare, la dimensione emotiva della socialità, del costruito valoriale e della capacità di relazionarsi con le realtà di riferimento, sia esterne che interne, è insidiosa, quanto e più di quella economica. La povertà nelle relazioni priva i bambini e gli adolescenti della possibilità di crescere negli affetti, di apprendere e sperimentare relazioni positive, di scoprire pienamente le proprie capacità cognitive, sviluppare le proprie competenze, coltivare i propri talenti ed allargare le proprie aspirazioni. Lo sviluppo dell'età evolutiva, in ambienti caratterizzati dallo svantaggio economico e culturale insieme, aumenta il rischio di diventare degli adulti esclusi: un fenomeno che tende a perpetuarsi nelle generazioni future incapaci di riscattare la loro condizione iniziale di privazioni. La crescita esponenziale del fenomeno della povertà educativa allarga, infatti, il divario tra le generazioni, esponendo fortemente i ragazzi alla marginalità sociale e alla povertà come fenomeno "ereditario".

b) **La Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento della Famiglia ha pubblicato l'avviso "Educare in Comune"** proponendo azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento. Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età. Una pluralità di adulti di riferimento - che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport) - che, a vario titolo, si adopera per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo.

c) L'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – al quale si fa completo riferimento - è reperibile al seguente indirizzo: <http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi->

ebandi/avviso-pubblico-educare-in-comune/

d) L'Unione di Comuni Valle dell'Agogna intende promuovere la costituzione di una rete di partenariato al fine di presentare una proposta progettuale in linea con le finalità del Bando di cui sopra, che esprima appieno la presenza di una rete territoriale capace di operare in sinergia per obiettivi educativi e pedagogici comuni.

2) Oggetto

Il presente avviso intende selezionare uno o più soggetti in rete tra loro (enti pubblici e privati) che:

- a) presentino una proposta i cui contenuti siano coerenti con le macro-linee progettuali definite dall'Unione di Comuni Valle dell'Agogna e riportate nell'art. 3 del presente Avviso.
- b) siano disposti a collaborare alla co-progettare di una Proposta progettuale d'insieme che l'Unione di Comuni Valle dell'Agogna presenterà, in qualità di capofila, a valere sul citato bando "Educare in Comune";
- c) siano interessati e disposti a co-gestire la proposta candidata, qualora venga approvata e finanziata, riconoscendo l'Unione di Comuni Valle dell'Agogna quale titolare unico del Progetto;
- d) si impegnino ad assumere e rispettare i contenuti previsti dal Bando di cui sopra e le direttive che verranno condivise con l'Ente capofila.

3) Macro-linee progettuali e contenuti della Proposta:

- a) L'Unione di Comuni Valle dell'Agogna intende partecipare al summenzionato Bando con una proposta progettuale da sviluppare nell'area tematica **C "Cultura, Arte, Ambiente"** al fine di implementare modelli educativi che favoriscano la cultura, l'arte e la cura del territorio, come indispensabile volano per il corretto sviluppo della vita sociale e cognitiva dei bambini e dei ragazzi, attraverso la fruizione regolare e attiva del patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale di cui dispone il territorio.
- b) La proposta intende promuovere contesti inclusivi, informali e non formali, in cui sviluppare l'apprendimento e potenziare le competenze, in particolari quelle trasversali. Gli interventi dovranno avere carattere educativo e ludico e favorire la partecipazione del più ampio numero di Minori del territorio, con particolare riferimento alle/ai Bambine/i e Ragazze/i che sono in situazione di disagio, povertà, vulnerabilità e fragilità.
- c) Gli interventi saranno incentrati sulla realizzazione di Laboratori, workshop ed eventi che promuovano la conoscenza e la sperimentazione di varie forme di cultura, arte, sport, espressione creativa e corporea, educazione all'ambiente e alla natura. Si intende dare particolare rilievo ad azioni che si sviluppino all'aperto e in luoghi significativi per la Comunità (Musei, biblioteche, parchi, sentieri, aree verdi, luoghi storici..) e che risultino innovative, trasferibili e sostenibili nel tempo.
- d) Dovrà, inoltre, essere garantito un approccio organico e multidisciplinare, che ponga al centro l'attenzione al superiore interesse dei minorenni coinvolti, a tutela dei loro bisogni e delle loro relazioni;
- e) Particolare sensibilità deve essere riposta anche ai Minori provenienti da fallimenti adottivi o contesti di violenza assistita e agli orfani per crimini domestici: categorie sociali, queste, povere di stimoli culturali ed artistici. Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni intese a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi e a prevenire che eventuali azioni messe in campo per contrastare il perdurare della pandemia li rafforzino ulteriormente;
- f) *La fascia di età prevista per definire i beneficiari del Progetto è compresa tra i 6 e i 12 anni.*

4) Risorse finanziarie programmate e durata del Progetto

Il Bando in questione prevede che alla realizzazione dei progetti nelle aree tematiche, sia destinato un finanziamento complessivo pari ad euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), a valere sulle risorse del Capitolo 858, Centro di Responsabilità n. 15 - Politiche per la famiglia - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'importo complessivo, di cui al comma precedente, sarà ripartito equamente tra le tre aree tematiche, (di cui al comma 1, nella misura di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Il Bando prevede che le proposte progettuali presentate abbiano un valore complessivo non inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) e non superiore a euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00).

Il finanziamento erogato dal Dipartimento per ciascuna iniziativa progettuale garantirà l'intero costo della proposta.

Le proposte di co-progettazione dovranno, pertanto, essere accompagnate da un piano economico-

finanziario di un importo complessivo non superiore a 350 mila euro; per le spese ammissibili si rinvia all'allegato "A" dell'Avviso "Educare in Comune".

Gli interventi oggetto della proposta di co-progettazione dovranno avere una durata esatta pari a 12 mesi.

5) Responsabilità del Progetto:

L'Unione di Comuni svolgerà il ruolo di ente capofila e, in caso di ammissione al finanziamento, sarà l'unico Titolare del Progetto. I soggetti che faranno parte della rete partenariale eseguiranno attività all'interno del Progetto, come previsto nel corso della co-progettazione e renderanno conto delle attività direttamente al Capofila.

L'Unione di Comuni manterrà il coordinamento e la responsabilità della realizzazione della proposta presentata.

6) Requisiti dei Soggetti proponenti:

a) Il Bando prevede che possano partecipare alla rete partenariale enti pubblici e enti privati, quali servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del Terzo settore, imprese sociali e con enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica che abbiano maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'area tematica sopra indicata e il cui statuto o atto costitutivo sia coerente con l'ambito tematico sopra dettagliato.

I requisiti sopra indicati sono pertanto imprescindibili ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico.

b) In integrazione ai requisiti previsti al comma precedente, è inoltre richiesto che i Soggetti abbiano le seguenti caratteristiche documentate:

- Esperienza almeno triennale maturata in Progetti e/o Servizi gestiti ed erogati sul territorio di riferimento dell'Unione di Comuni e/o del P.E.I.V. (Piano Educativo Integrato del Vergante) e/o del Consorzio C.I.S.S. di Borgomanero.

- Esperienza almeno triennale maturata in Progetti e/o Servizi rivolti a Minori nella fascia di età di riferimento (rif. Punto 3f)

- Presenza al proprio interno di figure qualificate, il cui profilo sia coerente con le azioni individuate nella Proposta e che possano garantire un alto standard di qualità dei servizi offerti

Le caratteristiche di cui ai punti a) e b) dovranno essere comprovate attraverso apposita documentazione di cui al punto 7 del presente Avviso.

I Soggetti proponenti dovranno essere in possesso della Firma digitale entro il giorno 25 febbraio 2021.

7) Condizioni e termini per la presentazione delle Proposte:

I soggetti interessati dovranno inviare entro e non oltre il giorno 27 febbraio 2021 i seguenti documenti (tutti necessari a pena di esclusione):

1) Domanda di partecipazione redatta su carta intestata del Soggetto proponente, con dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal Bando e dal presente Avviso

2) Proposta progettuale di massimo n. 2 pagine (Dimensione Font 11) contenente:

3) Quadro logico di coerenza del progetto (*deve offrire un quadro sintetico e immediato del progetto*) con:

- Obiettivo/i generale/i e obiettivi specifici

- Azioni/attività proposte

- Risultati attesi/indicatori di risultato

- Impatto atteso

4) Precondizioni e potenziali criticità attuative

5) Figure professionali impiegate per lo svolgimento delle attività

6) Piano economico finanziario dettagliato per le azioni proposte

7) Copia dell'atto costitutivo e statuto

8) Relazione, resa in forma schematica (max 2000 caratteri) sulle attività svolte dal soggetto proponente almeno negli ultimi tre anni, dalla quale si evinca l'esperienza nell'area tematica individuata e le esperienze richieste nel punto 6 del presente Avviso

9) Indicazione schematica (max 2000 caratteri cad.) dei profili professionali che il Soggetto intende impiegare nello svolgimento delle attività

10) Documento identità del Legale Rappresentante

Le proposte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo segreteria@pec.unionevalleagogna.it o consegnate all'Ufficio protocollo di Invorio entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 27/02/2021.

Il recapito della pec rimane ad esclusivo rischio del mittente, con esonero di responsabilità per l'Amministrazione proponente.

8) Criteri di selezione delle proposte:

La selezione delle proposte avverrà sulla base dei criteri sottoelencati:

Criterio	Punteggio di dettaglio	Punteggio max
Esperienza del Soggetto nell'area tematica individuata	Esperienza triennale: 5 punti Da 1 a 2 anni in più: 10 punti da 2 a 5 anni in più: 15 punti oltre 5 anni in più: 20 punti	20 punti
Esperienza del Soggetto nella gestione di Progetti/Servizi specifici per la fascia di età individuata	Esperienza triennale: 5 punti Da 1 a 2 anni in più: 10 punti da 2 a 5 anni in più: 15 punti oltre 5 anni in più: 20 punti	20 punti
Qualità della Proposta progettuale (chiarezza, coerenza, completezza, innovazione)	Articolazione Obiettivi: max 5 punti Articolazione Azioni: max 5 punti Coerenza dei risultati/indicatori: max 5 punti Coerenza Impatto atteso: max 5 punti Individuazione precondizioni e criticità: max 5 punti	25 punti
Profili professionali	Coerenza dei profili, titoli ed esperienza pregressa di livello sufficiente rispetto alle attività proposte: 5 punti Coerenza dei profili, titoli ed esperienza pregressa di buon livello rispetto alle attività proposte: 10 punti Coerenza dei profili, titoli ed esperienza pregressa di ottimo livello rispetto alle attività proposte: 15 punti	20 punti
Piano economico-finanziario	Sufficiente coerenza con le attività previste: 5 punti Buona coerenza con le attività previste: 10 punti Completa coerenza con le attività previste: 15 punti	15 punti
Punteggio massimo		100 punti

Saranno selezionati e ammessi alle attività di co-progettazione i soli Soggetti che raggiungeranno almeno la soglia di 70 punti.

9) Commissione per la valutazione dei soggetti proponenti:

L'Ente/i partner sarà selezionato, tra i soggetti partecipanti da un'apposita Commissione, composta da: Laura Magistrini (CISS Borgomanero), Valeria Artuso (CISA di Romagnano), Domenico Rodolfo Sarli (Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo del Vergante).

9) Pubblicazione e validità dell'Avviso:

Il presente Avviso viene pubblicato in data odierna sul sito istituzionale dell'Unione di Comuni e dei Comuni aderenti e resta valido per n. 10 giorni.

Il presente avviso non costituisce in alcun modo proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Unione di Comuni, la quale si riserva di interrompere per ragioni di sua esclusiva competenza il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

10) Trattamento dei Dati personali:

Ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.Lgs n.196/2003 e GDPR i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unione dei Comuni Valle dell'Agogna per le finalità di gestione della procedura di coprogettazione e partenariato. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del D. Lgs n.196/2003 e GDPR incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare e completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.